



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA TALC.....

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto TALC.....

Numero del prodotto 10254

Sinonimi; nomi commerciali EP, TALCUM, HYDRATED MAGNESIUM SILICATE, FRENCH CHALK, TALK M30, TALK M15, TALC 140, IMIFABI TALC 140, TALC KTO 200, TALC OOS

Note di registrazione REACH Questi prodotti non sono classificati come pericolosi, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Cosmetica Farmaceutico Ceramica Cura personale Plastica Vernice.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Univar
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
Italy
00 39 02 452771
00 39 02 4525810
sds@univar.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)

Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Sds No. 10254

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

TALC.....

Ambiente Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente.

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

2.3. Altri pericoli

Nessuna.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

CHLORITE	10-30%
Numero CAS: 1318-59-8	Numero CE: 215-285-9
Classificazione Non Classificato	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Consultare un medico se il disagio continua.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito.
Contatto con la pelle	Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle	Non sono noti sintomi specifici.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Spruzzo d'acqua, schiuma, polvere secca o diossido di carbonio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.
---	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

TALC.....

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare di generare polvere eccessiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Aspirare eventuali perdite con un aspirapolvere. Qualora ciò non fosse possibile, raccoglierle servendosi di una pala, una scopa o attrezzi simili. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare la generazione e la diffusione della polvere. Evitare di inalare la polvere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 1 mg/m³

CHLORITE

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): WEL 4 mg/m³ polvere respirata

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): WEL 10 mg/m³ polvere totale

WEL = Workplace Exposure Limit.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare di inalare la polvere. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

TALC.....

Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. EN 166
Protezione delle mani	Indossare guanti protettivi. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica. EN 374
Misure d'igiene	Non fumare nell'area di lavoro. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
Protezione respiratoria	Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere fine.
Colore	Bianco/bianco sporco.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione diluita): ~9 (10% aqueous suspension)
Punto di fusione	>1250°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	2.7-2.8
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non è richiesta alcuna informazione.
---------------------------	--------------------------------------

TALC.....

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non determinate.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Nessuna.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TALC.....

Inalazione	La polvere in alte concentrazioni può irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito.
Contatto con la pelle	Non sono noti pericoli specifici per la salute.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità	I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.
--------------	---

12.1. Tossicità

Tossicità	Non è considerato tossico per i pesci.
-----------	--

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità	Non si prevede che il prodotto sia biodegradabile.
-----------------------------	--

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.
---------------------------	--

Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
------------------------------	-----------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità	Il prodotto è insolubile in acqua e si disperde sugli specchi d'acqua.
----------	--

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).
--	---

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	Non è richiesta alcuna informazione.
-----------------------	--------------------------------------

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.
-----------------------	--

Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.
-----------------------	---

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale	Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).
----------	--

14.1. Numero ONU

Non è richiesta alcuna informazione.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non è richiesta alcuna informazione.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesta alcuna informazione.

14.4. Gruppo d'imballaggio

TALC.....

Non è richiesta alcuna informazione.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è richiesta alcuna informazione.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 Non è richiesta alcuna informazione.

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Orientamenti

Safety Data Sheets for Substances and Preparations.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

TALC.....**Abbreviazioni e acronimi
utilizzati nella scheda di dati di
sicurezza**

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.

**Abbreviazioni e acronimi delle
classificazioni**

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione	25/01/2018
Numero versione	1.007
Sostituisce la data	26/08/2016
Numero SDS	10254
Stato SDS	Approvato.
Firma	Jacq Pattinson